



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°008/2016

OGGETTO: Fornitura di servizi per gli Uffici. Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi di "di manutenzione degli impianti elevatori". Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitoli 2291.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), il quale ha disposto l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - di seguito MEPA - (di cui all'articolo 11, comma 5, del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 realizzato da CONSIP S.p.A. su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per le sole Amministrazioni Statali Centrali e Periferiche, con l'esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria;

Visto che in data 30.06.2016, il contratto stipulato, con ordine diretto di acquisto-ODA prot. N°0001468 del 23.03.2016, Identificativo Ordine nr. 2840354, di affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori alla società SAVELLI ASCENSORI S.R.L., con sede in Fermo (FM), andrà a scadere;

Vista la scheda riassuntiva della convenzione Consip "Facility Management Uffici 4", avente ad oggetto i servizi di pulizia e di manutenzione impianti, pubblicata sul portale www.acquistinretepa, nella quale si rende noto che la data presunta di fine procedimento di gara è prevista "entro Giugno 2016";

Ravvisata la necessità di garantire il decoro degli uffici e l'efficienza degli impianti per un ulteriore periodo di mesi 6 decorrenti dal 01.07.2016 al 31.12.2016, nelle more dell'attivazione della convenzione Consip e del successivo procedimento di adesione alla stessa con la stipula del contratto, riservandosi nel caso di intervenuta disponibilità della stessa di valutare un adeguamento dei corrispettivi in base a quelli formulati dalla Consip se più convenienti che prevedano condizioni di vantaggio economico rispetto ai contratti che si andranno a stipulare;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale detta disposizioni in ordine all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. N°50/2016, il quale consente l'affidamento diretto per servizi e forniture allorquando ricorrono i presupposti voluti dalla legge;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione

degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, acquisita agli atti, nella quale ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Evidenziato che il comma 502 della legge di stabilità ha introdotto delle modifiche al comma 450 della legge N°296/2006, disponendo l'obbligo di far ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, da considerare al netto dell'IVA;

Rilevato che il comma 508 della legge di stabilità ha precisato che *“Nei casi di indisponibilità della convenzione stipulata da Consip S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, la predetta Autorità, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, individua, con proprio provvedimento, le modalità per l'elaborazione adeguativa dei prezzi della precedente edizione della convenzione stipulata dalla Consip Spa. I prezzi forniti dall'Autorità ai sensi del periodo precedente costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione per il periodo temporale indicato dall'Autorità medesima”*;

Vista la nota del 14.3.2016, prot. N°4573, acquisita in atti nella medesima data al N°0001288 con cui sono stati assegnati i fondi per l'esercizio finanziario in corso;

Evidenziato che, per l'anno in corso, il pertinente capitolo di spesa presenta la necessaria disponibilità finanziaria da destinare alle finalità succitate e nel dettaglio:

- sul Cap. 2291 “Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” nella voce di spesa “manutenzione ordinaria ascensori ed elevatori” è utilizzabile la somma di € 1.067,69;

Precisato che le spese da sostenere sono funzionali al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Dato atto che l'Ufficio Bilancio ha provveduto ad accertare che nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell'Anac, non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura dei suddetti servizi;

Dato atto che per i servizi da acquisire va applicato il comma 502 della legge N°208/2015, in quanto trattasi di spese superiori ad € 1.000,00 oltre I.V.A. come per legge;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, si provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N°190/2012;

Ritenuto di dover procedere ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti alla individuazione del Responsabile del procedimento unico per la gestione della procedura;

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. N°50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica di

affidamento attraverso lo strumento telematico di negoziazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori;

2)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, gli stessi sono generati automaticamente dal sistema e contengono tutti gli elementi necessari;

3)- di prendere atto di ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.N°50/2016, nel caso in cui la presente procedura di negoziazione tramite la pubblicazione di Richiesta di Offerta sul MePA andasse deserta;

4)- la suddetta procedura di gara è disciplinata dalla presente Determina, dal Disciplinare di gara e capitolato speciale che si allega e dalle disposizioni del D. Lgs. N° 50/2016;

5)- il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”.

6)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori non potrà essere superiore ad € 1.067,69, IVA inclusa, e si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in sede di aggiudicazione della fornitura sulle disponibilità capitolo 2291 “Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” – piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

7)- di individuare Responsabile del procedimento per la presente procedura, *ex-lege* N°241/1990 e succ. modificazioni ed integrazioni, il dott. Michele Sabbatino, appartenente alla Area III-F1 profilo professionale “Funzionario”, il quale provvederà:

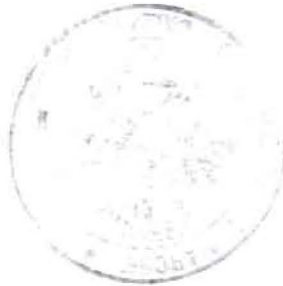
- all'esatta istruttoria della procedura al fine di conoscere le condizioni contrattuali;

- all'acquisizione del CIG;

- prima della attivazione della procedura dovrà sottoporre all'esame del Dirigente la procedura attuata.

8)- di individuare quale Supervisore a conclusione della procedura la sig.ra Baldassarri Maria Rachele, in possesso dei requisiti per la gestione del menzionato servizio.

Ancona, 13 giugno 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Emanuela Gentilezza



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979 – Fax 071-203853

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA

MEPA - R.d.O.

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

CODICE CIG: Z901A3FEC7.

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative al bando “Elevatori 105 - Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori” e regola l’acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona Via della Loggia n.24.

1. TIPO DI APPALTO

1. Procedura di approvigionamento di servizi mediante la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “richiesta di offerta” (RdO) per il relativo Bando “Elevatori 105 - Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori”.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di “manutenzione degli impianti elevatori” installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24, nel periodo dal 1° luglio 2016 al 31 dicembre 2016.

2. Le prestazioni dovranno comprendere:

- il servizio di reperibilità 24h/24 con tempi di intervento entro le 2 ore dalla chiamata;
- la gestione della SIM installata nell’ascensore;
- le manutenzioni di lieve entità di importo inferiore a 75,00 euro ad intervento, IVA esclusa;
- tutte le attività che si renderanno necessarie ai sensi della normativa vigente in materia.

3. Gli impianti oggetto di manutenzione sono:

- a)- n^1 ascensore adibito al trasporto di persone (categoria A) con SIM – Portata fino a 480 Kg - numero fermate da 1 a 5 – anno installazione dopo il 1999;
- b)- n^1 montacarichi per le sole operazioni di carico e scarico (categoria C) - Portata 250 Kg – numero fermate da 1 a 5 – Potenza 1,5 kWh – Apertura cabina: qualsiasi;
- c)- n^1 servoscala per disabili con pedana.

3. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016:

4. IMPORTO BASE D'ASTA

- 1. L'importo a base d'asta è fissato in € 744,00 (settecentoquarantaquattro/00), con la sola esclusione dell'IVA.
- 2. L'importo di aggiudicazione del servizio è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.
- 3. Il partecipante alla selezione, nella formulazione dell'offerta dovrà indicare tutte le voci di costo relative all'esecuzione dell'appalto. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs.N^50/2016.
- 4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardante la presente procedura qualsiasi onere relativo al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione procedente.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 1. L'aggiudicazione della RdO avverrà con il criterio del “prezzo più basso”, trattandosi di servizi e forniture standardizzate soggette ai requisiti fissati in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.
- 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:
 - a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
 - c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

7. DOCUMENTI DI GARA

- 1. La presente RdO è composta dai seguenti documenti allegati:
 - **Disciplinare di gara;**
 - **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo al servizio da garantire per la formulazione dell'offerta economica;
 - **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni;
 - **Allegato B)** - dichiarazioni rese ai sensi del Protocollo di integrità anticorruzione;
 - **DUVRI.**
- 2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.n^50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

8. SOPRALLUOGO

1. I concorrenti dovranno inviare apposita richiesta, **non oltre 3 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione** del bando di gara sul portale del MePA, all'indirizzo PEC taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it, indicando:
 - a) nominativo della persona e del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega) che effettuerà il sopralluogo;
 - b) copia del documento di identità dell'incaricato per il sopralluogo;
 - c) eventuali contatti: recapito telefonico, mail e pec.
2. L'Amministrazione a ciascun incaricato rilascerà una dichiarazione attestante l'effettuato sopralluogo in tutti i luoghi dove dovrà essere svolto il servizio, da allegare ai documenti di gara.
3. Nel caso in cui il partecipante, non intenda effettuare il relativo sopralluogo di cui al 1° comma del presente articolo, dovrà rimettere una dichiarazione da allegare ai documenti di gara in cui sia riportata: "nel caso di aggiudicazione, l'impresa si impegna ad eseguire tutte le prestazioni indicate nel presente disciplinare "nessuna esclusa".

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La richiesta di offerta sul MEPA è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta denominata **"Dettaglio Tecnico ed Economico"** con l'elencazione degli impianti elevatori installati ed oggetto dei servizi da eseguire, al fine agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate alla selezione. **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**
2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella RdO, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.
3. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento dei servizi alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni del bando **"Elevatori 105 - Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori"**.

10. SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Il ricorso all'istituto del subappalto dovrà essere manifestata in sede di presentazione dell'offerta, mediante apposita istanza da allegare alla RdO nell'ambito della documentazione amministrativa che in ogni caso non potrà superare il limite del 30% dell'importo del contratto. Oltre la suddetta soglia l'affidamento di parte del contratto è tassativamente vietato.
2. Il subappalto dovrà essere poi autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di ordine generale. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati firmati digitalmente dal legale rappresentante unitamente al documento di riconoscimento:
 - a)- la restituzione del disciplinare debitamente sottoscritto;
 - b)- la restituzione dell'allegato A) in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni, debitamente sottoscritto;
 - c)- la restituzione dell'Allegato B) inerente il Protocollo di integrità come previsto nel piano di prevenzione alla corruzione approvato dal Presidente del Consiglio di Stato.

2. L'Impresa aggiudicataria, inoltre, dovrà inviare la suddetta documentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it.
3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

12. CHIARIMENTI

1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RdO a Sistema.
2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

13. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).
2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A).
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

14. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'operatore economico affidatario dell'appalto, dovrà assicurare il servizio con decorrenza **dal 1° luglio 2016 al 31 dicembre 2016**.
2. L'Assuntore del servizio si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti ai servizi oggetto del presente appalto, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.
3. Il servizio è volto a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutti gli impianti elevatori oggetto del contratto e indicati nel verbale di consegna che sarà redatto dopo la stipulazione del contratto stesso. Tale servizio è disciplinato dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Disciplinare e Capitolato.
4. Tale servizio dovrà essere espletato con riferimento a tutti gli elevatori indicati nel "Dettaglio Tecnico Economico":
 - N.1 Ascensore adibito al trasporto di persone (categoria A);
 - N.1 Montacarichi adibito al trasporto di cose, con cabina accessibile alle persone per le sole operazioni di carico e scarico (categoria C);
 - N.1 Servoscala per disabili con pedana.
5. Il canone mensile comprende l'esecuzione di tutte le attività volte a garantire la piena efficienza degli impianti:
 - 5.1 - Visita preliminare e visite ispettive;
 - 5.2 - Attività periodiche;
 - 5.3 - Servizio di reperibilità;

5.4 - Interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità di importo inferiore ai 75,00 Euro ad intervento, IVA esclusa;

5.1 - Visita preliminare e visite ispettive

È onere dell'Impresa aggiudicatrice effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi, così da evidenziare al Soggetto Aggiudicatore la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal Contratto.

È onere dell'Impresa aggiudicatrice provvedere inoltre all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- *verifiche periodiche* (biennali) effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organismi di Certificazione notificati ai sensi del nuovo regolamento per le valutazioni di conformità;
- *verifiche straordinarie* effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione.

5.2 - Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui **frequenza minima obbligatoria** di cui all'art.19, punto 4 del citato D.P.R.29/5/1963, n. 1497 e dell'art.15 del D.P.R.30/04/1999, n° 162.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione che l'Impresa aggiudicatrice dovrà eseguire su tutti gli impianti elevatori mediante le visite periodiche:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori;
- verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed idraulici e, particolarmente, il regolare funzionamento delle porte e delle serrature, il livello dell'olio nel serbatoio, la tenuta delle guarnizioni;
- verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- pulizia completa del locale macchine ascensori, del locale argani di rinvio, delle fosse ascensori con sollevamento e/o abbassamento dei materiali di risulta e trasporto a discarica;
- lubrificazione di tutti gli argani e parti soggette a movimento;
- prove di funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica livelli ed eventuali perdite sui sistemi idraulici;
- verifica e registrazione di tutte le parti degli impianti in movimento ed in particolare delle porte di piano;
- controllo della corretta aerazione del locale macchine e del vano corsa ascensori;
- controllo della corretta chiusura delle porte dei locali macchine e/o locali argani;
- controllo del funzionamento dell'interruttore di emergenza;
- annotazione dei risultati di queste verifiche sul libretto prescritto dalla legge.

Nell'ambito del presente servizio, è delegata all'aggiudicatario, così come richiesto dalla normativa vigente sopra richiamata, la gestione del libretto matricola e dei relativi verbali di collaudo e verifica.

5.3 - Servizio di Reperibilità

L'aggiudicatario dovrà garantire, compreso nel canone, la reperibilità 24 ore al giorno per la durata del contratto per eventuali chiamate per guasti e/o interruzioni del servizio che dovessero comportare grave rischio per le persone.

Dovrà quindi fornire un numero telefonico presidiato per gli intervalli di tempo eventualmente non coperti dagli operatori telefonici del servizio di Call Center.

Tutte le segnalazioni eventualmente fatte a tale numero dovranno poi essere comunicate a cura dell'Aggiudicatario al Call Center, che si occuperà di registrare le segnalazioni relative.

Dovrà essere garantito l'intervento in un tempo non superiore alle due ore.

5.4 Interventi di ripristino di lieve entità

Si intendono come tali quegli interventi, non previsti nelle attività programmate, da effettuarsi su tutti i componenti dell'impianti elevatori la cui entità non ecceda i 75,00 Euro, IVA esclusa.

Gli interventi di ripristino di lieve entità sono compresi nel canone. Tali interventi, che non necessitano di preventiva autorizzazione del Supervisore (il Supervisore deve comunque essere informato della effettiva necessità), dovranno essere comunque consuntivati al termine degli stessi ed indicati all'interno della documentazione allegata al Verbale di Controllo.

6. L'assuntore del servizio, è tenuto a comunicare il nominativo del proprio Referente, sempre rintracciabile, incaricato ad intrattenere con gli uffici competenti, i rapporti derivanti dal contratto di servizio.

7. Il Supervisore del servizio dell'Amministrazione, che si andrà ad individuare, garantirà il monitoraggio ed in controllo dei servizi attuati. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della prestazione a perfetta regola d'arte, provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni, alla contestazione nei confronti all'appaltatore il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

8. Nell'erogazione dei servizi l'Impresa aggiudicataria deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Soggetto Aggiudicatore.

15. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. La fatturazione dei servizi dovrà essere posticipata ed inviata in formato elettronico secondo le leggi vigenti con la seguente intestazione a:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24, 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

2. Il numero di CIG indicato nella presente RdO dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.

3. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto nei termini procedurali previsti dalla normativa vigente, ovvero 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, al termine della regolare prestazione e sulla base del riscontro di regolarità del servizio dato dal Supervisore, cui compete la verifica di conformità del servizio, e previa verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico.

4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al precedente capoverso, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2016 al 31 gennaio 2017 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2017 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

16. RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Il servizio di manutenzione e di reperibilità dovranno essere effettuati con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, compreso quelle di cui al D.Lgs.N°81/2008.

2. Il personale assegnato al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Impresa aggiudicataria, il cui nominativo dovrà essere comunicato tramite PEC, prima dell'inizio della prestazione.
3. L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.
4. L'aggiudicatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.
5. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, e terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.
6. L'Aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

17. COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.
3. Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.
4. Dopo l'aggiudicazione del servizio dovrà essere depositata polizza fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (la cauzione definitiva) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'aggiudicatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".
In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.
2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

19. RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.
2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.
3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

20. PENALITÀ

1. In caso di inottemperanza nell'espletamento dei servizi e delle prescrizioni del presente Disciplinare in ordine al personale da impiegare, alla documentazione da presentare, agli orari e tempi da osservare per gli interventi richiesti, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. € 50,00 fino a 5 giorni di ritardo;
 - b. € 10,00 per ulteriore giorno di ritardo fino ad un massimo di € 100,00.
2. L'importo delle penali sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario e l'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.
3. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione del servizio in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.
2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:
 - la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio come disposto dalle normative vigenti;
 - la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - l'interruzione non motivata della prestazione;
 - la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
 - la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
 - la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
 - la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

22. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa CONSIP cui fa riferimento la presente R.d.O., le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.
2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, il servizio prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa

dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare con la sottoscrizione del presente disciplinare.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre il servizio oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

6. L'Amministrazione si riserva pure la facoltà di aumentare o ridurre il numero degli impianti oggetto del presente appalto, qualora se ne verifichi la necessità.

23. CONTENZIOSO

1. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Dott. Michele Sabbatino.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.d.O. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

Ancona, 13 giugno 2016

Firmato per accettazione dal legale rappresentante _____